

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 19 Settembre

Domani (lunedì 20 settembre) ricorrendo il fausto avvenimento del XVI anniversario dall'ingresso delle truppe nazionali in Roma, la tipografia del *Bacchiglione* resta chiusa perchè gli operai abbiano un giorno di riposo e possano solennizzare. Quindi non si pubblica il giornale.

Il XX Settembre

Salutiamo anche quest'anno col l'animo festoso il fausto avvenimento dell'ingresso delle truppe nazionali in Roma attraverso la breccia di Porta Pia.

L'è questo l'avvenimento che sedici anni or sono faceva comprendere tutta l'importanza della rivoluzione italiana e ne designava la missione. Poichè l'ingresso in Roma non designò soltanto la conquista di una città e di un lembo di terra italiana, quanto la parte che nella storia dell'umanità e della civiltà la nuova Italia deve compiere.

Assicuravasi innanzi tutto per quel fatto memorabile, la libertà di coscienza, la massima delle libertà e da cui tutte le altre scaturiscono; era il passato di Roma dominatrice del mondo che disposavasi al trionfo dei più liberi veri che al mondo hanno a dare faccia novella.

Il nostro governo fatalmente, forse abbagliato della gloria di tanto avvenire, si rancidì, parve impaurito di sé stesso e dell'opera immane, non mostrò comprendere perchè realmente era in Roma. La nazione stessa, superba dell'ottenuto, quasi stanca si assise e parve anzi credesse che in Roma potesse starci come un'altra nazione qualsiasi nella rispettiva capitale, e che il nome solo di Roma designasse e completasse ogni opera; così i suoi nemici alzarono in Roma stessa ben presto baldanzosi il capo.

Oh! non certo per avere una popolazione di rachitici nebbiosi e per lasciarsi sopraffare dall'oscurantismo

... dal fatal di Quarto.
Lido il naviglio dei Mille salpò
nè con l'azzurra pupilla fisa agli aperti cieli, cadde fra un inno e una battaglia il ventenne Goffredo nè Mazzini prelude fatidico ai novelli fati; nè, a mille e mille, il fiore della gioventù italiana arrossò del suo sangue i campi cruenti dove si conquistava la libertà della patria; nè sorsero per questo i sacri nuovi romitaggi del Pantheon, di Staglieno, di Santena e di Caprera — fari della Italia risorta a compendiare tutte le passate civiltà per completarle in una più abbagliante e prosperosa!

Oh! la grandezza e la gloria non si conquistano senza l'onore e il giorno della lotta doveva perciò giungere poichè il nostro ingresso

in Roma è fatale, come direbbe Dante. Ed è giunto, quando, troppo ringalluzziti i reazionari, la nazione italiana, quasi leone dormiente, ebbe a scuotere il capo, conscia dei propri doveri ma comprendendo del pari i nuovi pericoli.

Salutiamo quindi con maggiore compiacenza in quest'anno il 20 settembre, perchè questa giornata viene designata siccome perno di quel generale risveglio che in tutti si è imposto ormai siccome una necessità contro il prepotente clericalismo. In ogni angolo d'Italia si pensa in questa ricorrenza a rilevarne l'importanza, siccome prova che quest'Italia sarà veramente grande e potente nell'adempiere la nuova sua missione nelle vie della civiltà. Il 20 settembre difatti dovrebbe essere la vera festa nazionale; esso segna il distacco dal passato e delinea tutte le più balde speranze dell'avvenire.

Nella lotta ingaggiata noi ci slanciamo fidenti, perchè soltanto colla lotta potremo schiacciare i tenebrosi avversari e questa Italia farà suffulgere quale la pensarono e vollero i suoi geni immortali e i suoi martiri, quale sta nelle tradizioni della sua storia, quale è scolpita nelle ricchezze della sua natura.

L'acquiescenza — quasi molle riposo — è cessata ormai; il soffio della libertà scosse la bella dormiente e le ricordò i doveri e i diritti; la forza irresistibile si rivelò ancora una volta e l'avvenire sarà nostro ormai — glorioso quanto può idearsi.

Figli del popolo! Risollevate la gloriosa bandiera della libertà e del progresso; rispondete alla provocazione degli aspidi, scendendo in campo compatti, con entro il cuore la fede che suscitò Mazzini e Garibaldi! rinnovisi gli entusiasmi d'un tempo!

Il sedicesimo anniversario della caduta del potere temporale, festeggiamola, celebriamola così da mostrare a tutti che non impunemente si potrebbe, attentare alla nostra patria ed alle nostre libertà e troncane l'ali ai nuovi fati d'Italia.

Mettiamo le bandiere al vento; mostriamoci stretti, numerosi e risoluti intorno ad esse; lanciamo all'aure sonoramente il grido di Milano, di Brescia, di Venezia, di Roma spiranti sotto il ferro straniero; il grido dei fratelli Cairoli morenti; il grido strozzato in gola ai nostri martiri dai cepestri di Belfiore!

O guffi rintanatevi; o serpi, sarete calpestati. L'Italia ha compreso perchè è in Roma; invano un governo imbecille può credere a un accordo fra la luce e le tenebre, e può lasciarsi imporre dalla paura; appunto perchè l'idra della reazione, ringalluzzita tenta rialzare le cento teste, essa, segnò la sua rovina e la nazione italiana farà da sé realmente e si libererà

dagli avversari palesi e segreti, poichè non trattavasi di un possesso materiale ma di una conquista, innanzi tutto, morale, e rivelava un sistema e una necessità, quando Garibaldi emetteva il suo grido, — invano trattenuto e tentatosi strozzare dai timidi di allora ad Aspromonte: — o Roma, o morte!

Il combattimento di Zula

L'Italia Militare ha ricevuto particolari sullo scontro fra i nostri baschi bouzuk e i predoni abissini.

El Debbeb, cognato del re di Abissinia e capo brigante sulle montagne che stanno dietro Massaua, la mattina dell'1 settembre entrò con 60 uomini a Zula, sorprendendovi Zibbi che era intento a dire la preghiera con i suoi 12 baschi bouzuk. Il Debbeb voleva fingersi amico con l'intenzione di disarmare Zibbi e i suoi uomini e catturarli. Ma Zibbi, accortosi del tiro, si mise sulla difesa ed oppose ai briganti vivissima resistenza. Intanto passavano presso Zula, cento dei nostri baschi bouzuk reduci dall'interno ove avevano scortato una carovana.

La banda di El Debbeb li accoglie con una scarica. I nostri rispondono e li inseguono. Ma nella fuga dell'inseguimento fanno sensibili perdite.

Rimasero uccisi il capo e 15 dei nostri baschi bouzuk.

La banda brigatesca ebbe 7 morti, fra cui un luogotenente. Lo stesso El Debbeb fu ferito ad una gamba.

La malattia dell'imper. Guglielmo

L'altro giorno venne telegrafata e si diffuse rapidamente nei circoli politici la notizia che l'imperatore di Germania era morto a Strasburgo.

La notizia venne accolta generalmente con incredulità, non essendo la prima volta che essa viene sparsa ad arte dai borsisti; tuttavia all'arabò non pochi, essendo stato rimarcato come dacchè trovavasi a Strasburgo fra i vinti dell'Alisazia Lorena onde assistere alle grandi manovre, alle feste dell'Università, ecc. ecc. l'imperatore Guglielmo si sia sempre fatto sostituire dal figlio accusando delle indisposizioni.

Sopraggiunsero più tardi i dispacci officiosi dell'Hayas recanti la smentita, ma siccome contemporaneamente giungeva da Parigi qualche altro dispaccio di conferma, non si sapeva a chi credere.

Era stato telegrafato dalla Consulta per avere notizie esatte, al nostro rappresentante di Strasburgo ed egli rispose che l'imperatore era un po' sofferato.

E' positivo però ch'egli è in condizioni molto allarmanti.

Oltre alla grave età (89 anni), è da qua che tempo preso da deliqui fortissimi; mangia poco e a stento; ebbe accessi di asma.

Il viaggio da Berlino a Strasburgo succeduto subito all'altro viaggio a Gastein con tutti i ricevimenti, i colloqui, le riviste che ne seguirono lo affaticarono estremamente.

Non farebbe grande sorpresa se da una settimana all'altra la notizia che oggi viene smentita si realizzasse.

Corriere Veneto

DA ADRIA

17 settembre.

Serata della Passeri — La IONE
— Crisi Municipale — Le canossiane.

Hj ieri a sera Serata d'onore della signorina Passeri. Oltre il *Polluto* cantò applaudita l'aria dei Gioielli nel *Faust*.

Mazzi di fiori e ceste, poesie ed e-

pigrafi, oggetti preziosi (oro e diamanti) furono regalati alla seratante.

Ella così compl fra la più grande soddisfazione il suo primo passo nell'arte che le sorriderà certamente.

In breve avremo la Ione. Grande aspettativa. Avremo campo d'apprezzare maggiormente tanto la valentia dell'egregio Tenore Bestar — come quella del famoso Basso Friegna.

Crisi municipale! Cavalieri, Goffrè, Pancera, sono dimissionari.

Difficile la condizione della nostra amministrazione. Prevedesi la necessità d'un Regio Commissario.

Già (come al solito) non si va d'accordo, perchè la miseria del bilancio, non lo concede. Mancano i mezzi a soddisfare perfino le prime esigenze.

Strade in disordine massimo; lavori invano reclamati; ma, è inutile, non v'ha modo d'inserire una spesa in bilancio.

La signora Salvagnini Vianello Giovanna ed altre signore hanno presentato istanza perchè sieno dal Consiglio Comunale votate L. 1500 per le Canossiane. — Carine quelle Cristiane.

Il paese intero è sdegnato per questo passo a danno del nostro Comune tanto povero. Prevedesi il giorno della votazione una grande dimostrazione.

Faremo il nostro 20 settembre.

E dire che privatamente potrebbero pagare esse, essendo ricche, quando la Provvidenza ogni favore alle loro famiglie.

O Cristiane caritatevoli, col denaro che si munge dal povero, quando la finirete?... Vedremo che farà il Consiglio Comunale.

DA ROVIGO

18 settembre.

XX SETTEMBRE - TEATRO

F./ Si è costituito un comitato per commemorare degnamente il XVI anniversario della breccia di Porta Pia. Si compone il Comitato di varie gradazioni politiche per dare alla festa carattere nazionale. — Il programma è il seguente: Ore 5 3/4. Riunione nella Palestra Ginnastica delle Associazioni con bandiera. — 6 1/2. Nel teatro Lavezzo l'avv. Bernini dottor Amos commemorerà il 20 settembre. Intervarranno le Autorità e le Associazioni Cittadine. — 7 1/2. Straordinaria illuminazione della Piazza a cura del Municipio, musica fuochi, d'artificio. — 9 1/2. Serata di gala al Lavezzo illuminato a giorno. — Speriamo che il pubblico accorrerà numeroso alla patriottica manifestazione, protesta al progresso invadere della banda nera.

.. Domenica sera 19 settembre dalla Compagnia Fioravanti Farì si rappresenterà il *Rocaccio*. — Speriamo che gli artisti corrisponderanno all'aspettativa del pubblico. — Parleremo in proposito.

Chioggia. — Mercoledì v. a vrd luogo al teatro Garibaldi la bene ficata della signora Elisa Zucchi Riccardi colla *Norma*.

Sarà una lieta e festosa serata, se dobbiamo dedarla dalle accoglienze di viva simpatia, onde ogni sera la egregia artista, che così stupendamente rappresenta l'*Adalgisa*, viene fatta segno dal numeroso pubblico.

In quella sera e per le rimanenti sere la parte di *Pollione* verrà sostenuta dal tenore Riccardo Annibale, primo scritturato e rimossi dalla sua momentanea indisposizione.

Continuerà nella *Saffo* il distinto tenore signor Manfredi.

Montebelluna. — Ci scrivono: Il comitato per le feste di beneficenza del 3 ottobre p. v. lavora indefesso.

Si è sicuri di una riuscita completa della festa.

Attendonsi molti forestieri, specie della vostra Padova, perchè i padovani hanno il dovere di salutare questo ameno paese ove fa capo un tronco ferroviario tanto interessante per Padova.

Pordenone. — Il prosindaco D. Enea Ellero ha pubblicato un patriottico manifesto per eccitare la popolazione a commemorare degnamente la più gloriosa data d'Italia risorta, oggi più che mai di fronte al carattere di provocazione che assumono i nemici della patria.

Per lunedì sera si sta organizzando una dimostrazione con musiche e fuochi di bengala. La riunione alle 7 al Municipio. Il nuovo corpo musicale detto *Panda cittadina* formato dalla Società filarmonica opera coi migliori elementi della vecchia banda farà la sua prima comparsa per festeggiare il grande patriottico anniversario.

La banda di Torre darà un straordinario concerto in Piazza Cavour.

Corriere Provinciale

Da Tribano

14 settembre.

LODE AL MERITO

Sono due mesi che anche in questo Comune sviluppavasi il terribile morbo colerico, mietendo vittime, massime nelle frazioni di San Luca ed Olmo; ed è bello oggi constatare il miglioramento.

Durante il periodo dell'inferire dell'epidemia, ai colpiti non mancarono le mediche cure, nè le medicine, nè le assistenze. Perciò una lode di cuore mandiamo alla rappresentanza comunale, ed ispezialità al Sindaco signor Comunian Gio. Batta ed al Segretario Bonomo Giuseppe.

Il medico Egano dottor Giovanni, fu poi di una attività e premura rare, ed ogni elogio è poca cosa, perchè su circa cento colpiti dal morbo, si enumerano soli 18 decessi.

Il paese intero con ragione l'ammira con animo commosso e riconoscente.

Nell'inferire dell'epidemia i baldi e sorridenti giovani Peghin Alessandri, Bonomo Angelo e Gasparini Paolo s'iscrissero volontariamente alla Croce Rossa, prestando cure e soccorsi ai colerosi e sollecitando provvedimenti. Sicchè molti degli infelici, prontamente assistiti ed animati dagli slanci fraterni di sì nobili cuori, eran salvi. Onore perciò a quei giovani generosi ed intrapidi.

Una parola di profonda riconoscenza e di pubblica lode merita il curato della frazione di San Luca, Giovanelli Don Luigi, che espose la propria vita per l'altrui, impavido inoltrandosi a visitare gli ammalati, e disponendo ordini per le cure più accorte e incoraggiando con parole affettuose. Era infine instancabile al capezzale del moribondo, prestando anche agli infelici le cure più basse.

Puossi dire lo stesso dei sacerdoti di Tribano? Ai Tribanesi la non ardua risposta.

M. D.

Da Conselve

15 settembre

COMITATO DI SOCCORSO

È nato da qualche giorno un « Comitato di soccorso » allo scopo di venire in aiuto alle famiglie colpite dal cholera.

Lo scopo è commendevolissimo, ed il comitato è animato delle migliori intenzioni — applaudiamo intanto alle buone intenzioni — ma qual via seguirà per raggiungere lo scopo?

Premettiamo intanto che il suddetto Comitato è nato con qualche viziuccio organico che potrebbe farlo vivere d'una vita stentata e morire anzi tempo. Perch'esso potesse promettere bene bisognava — *fin dal principio*

— farci entrare qualche persona che per età e per ocultezza potesse offrire al pubblico una garanzia di serietà, ponderando bene prima di fare e dissipando le eventuali illusioni, consigliando ed incoraggiando i più giovani che numerosi si avrebbe dovuto ammettere nel comitato. Tutte queste persone poi dovevano essere scelte nei due campi, senza distinzione di partito, e siamo certi che tutti indistintamente avrebbero fatto del loro meglio per la buona riuscita; davanti alla miseria devono assopirsi le piccole ire di partito per non ascoltare che la voce della pietà; Schopenhauer lasciò scritto: « L'essere che non conosce la pietà è al di fuori dell'umanità » e noi sottoscriviamo alla sentenza del grande pessimista.

Vediamo ora quale via il Comitato pare voglia seguire, o quale invece a nostro avviso sarebbe la migliore.

Stanno fra i progetti del Comitato feste popolari, quali fiera o pesca di beneficenza, corsa di velocipedi in cui naturalmente bisognerà che il pubblico paghi qualche cosa, ballo popolare a pagamento, e non sappiamo che cosa altro ancora — e ciò si noti bene nella domenica successiva a quella in cui si farà la Tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

Che cosa si ottiene con ciò? per fare la carità al povero si munge il denaro del povero, poichè è sempre questo che fa le spese di tali feste popolari. Dalle sue tasche esce 100 e non ci rientra che 20 — gli altri 80 vanno in spese.

E fossero buone le condizioni finanziarie delle nostre campagne!

Noi invece avremmo voluto cercare il modo che questo denaro per fare la carità fosse uscito dalle saccoccie del ricco e del benestante; fare, per esempio, Recite, Accademie, feste di ballo a pagamento, ecc. ma fatte bene, e tali da invogliare tutti quelli che possono spendere le 2 o le 5 lire, senza sacrificio, ad intervenire.

Riassumendo diremo: che si è sbagliato nella formazione del Comitato rendendo impossibile la cooperazione di molti cittadini che pur avrebbero potuto e voluto fare qualche cosa — ed il comitato ha sbagliato subito nella scelta dei mezzi.

Casale Scodosia. — Ci scrivono:

Ieri da questo paese bersagliato per tanto tempo dal morbo colerico, partiva l'egregio dottor Basevi, che per trenta lunghi giorni prestava la sapiente sua opera in soccorso agli ammalati, incurante di diurne fatiche, di un pericolo sempre presente. Non pago di essere sceso in campo, audace battagliero — con tutte le armi della scienza, in ogni povera casa visitata dalla sciagura, lasciava splendidi segni di carità. Certo il paese di Casale ricorderà sempre con animo grato l'infaticabile e generoso dottore.

Questo tenue attestato di riconoscenza riesca accetto all'esimio Padovano, e lo commetto, onorevole Direttore, alla sua gentilezza, perchè lo faccia di pubblica ragione.

Conselve. — La vertenza delle cose non è... finita!

Il reverendo Beggiano ci invia una sua lettera (stile... Beggiano) in cui ci accompagna una Dichiarazione delle tre... cose!

Oggi non abbiamo spazio per pubblicarla; domani, reverendo Beggiano, il Bacchiglione fa vacanza perchè i suoi operai possano solennizzare liberi l'ingresso di Porta Pia. Martedì, Ella sarà servito!

I commenti non vogliamo anticiparli; vedranno mercoledì i lettori come quella dichiarazione non dice niente ed anzi implicitamente conferma l'asserto del nostro corrispondente.

Il quale, per giunta ci diresse una corrispondenza che pubblicheremo... di conserva.

O Bertoldo! Bertoldo!

Este. — Se il ministro Taiani avesse incominciata la sua opera di epurazione dall'alto, anzichè dal basso, Este non sarebbe stata spettatrice delle gesta di un magistrato che non tiene l'ufficio per rendere giustizia ai cittadini ma porta il lutto, il dolore ed il pianto nelle famiglie più intemerate.

Speriamo che il ministro Taiani voglia fare almeno una inchiesta sulla condotta del procuratore presso il nostro Tribunale. Da questa siamo convinti, ne deriverebbe non il trasloco ma qualche cosa di più meritato.

L'indignazione è generale, pel trasloco del nostro pretore Fano, telegrammi furono spediti al Ministero dalla Giunta e da privati cittadini dal Consiglio dell'ordine.

Perdio! era tempo che Este si svegliasse e tutta compatta si ribellasse a questo uomo che ci fa ricordare i più tristi tempi.

Saonara. — Ci scrivono:

Domani 16° anniversario della liberazione di Roma da quel dominio che il mondo attristava « calcando i buoni, sollevando i pravi » i patrioti di Saonara, sempre pronti ad esternare i nobili sentimenti patriottici, capitanati dal valente veterano delle Patrie Battaglie signor Ghidini Francesco, si recharanno con la banda « Italia Una » a dare un fratellivo saluto ai patrioti di Legnaro — ove avrà luogo un meeting.

Così Saonara e Legnaro, affratellati nelle patrie aspirazioni celebreranno solennemente una patria ricorrenza che segna l'importanza della nuova missione dell'Italia nella via della civiltà.

Cronaca Cittadina

« Al Gallo ». — Ogni qualvolta si va al Crocivio del Gallo, tutti si domandano se e come si intende risolvere la questione; tutti sentono che quella bruttura non può rimanere ulteriormente lì.

Tutti si domandano che cosa ne pensi la Giunta Municipale.

Fatalmente questa da lungo tempo è anemica, anzi può dirsi che ormai non sussista più; difficilmente il Consiglio Comunale riuscirà a rinsanguarla o a sostituirla con una vitale. Progetti per parte di privati ne furono fatti e noi non mancammo di occuparcene con dettaglio; come pure stemmo vigili contro quello che dicevasi nella mente dell'ufficio tecnico municipale, per una cortina ad uso del famoso Palazzo Crocante.

Che bubana che sarebbe stato un consimile progetto!

Forse vi si voleva riuscire e vi si sarebbe riusciti, se la stessa maggioranza della Giunta Municipale non fosse stata messa in guardia da tanti altri errori del suo ufficio tecnico e che in questi ultimi tempi menarono tanto scalpore.

Madornale fra tutti quello dell'Istituto e Scuole tecniche a Sant'Anna.

Non meno notevole, adesso, quello per lo scogliere e riordino dell'argine del Bacchiglione da San Leonardo a Sant'Agostino.

Così il palazzo colombaia ad uso scuole nella Corte Carrarese presso il Capitaniato involge il comune in una lite coll'impresa costruttrice — lite che finora volge assai male al municipio e costerà altre lire 90,000.

C'era un cosiddetto progetto per un muraglione e approdo verso le demolende cassette in Via Mugnai; ma il Consiglio comunale dovette respingerlo siccome incompleto per giudizio di illustri tecnici.

La Giunta Municipale non sa quindi da quale parte muoversi; è guardingo per forza! Come potrebbe arrischiarsi a risolvere un lavoro di tanta mole, come quello al « Gallo »?

Come, d'altra parte, ne avrebbe l'autorità? e la forza?

L'ufficio tecnico municipale è però, nel complesso, la gran piaga di questa giunta; esso minaccia cancrena, qualora non si divelga la parte ammalata.

Almeno, per intanto, nella ricostituzione della Giunta pensassero a questo punto cardinale.

Si consideri che il riordino del « Gallo » è un punto culminante e che ad una soluzione conviene pur giungere. Occorre quindi una Giunta Municipale che abbia l'energia per giungere ad una soluzione, ed abbia insieme un ufficio tecnico il quale non la travolga in nuovi errori.

« Al Gallo » come si sta oggi, non si può stare in eterno! — Quello steccato indica la vita provvisoria della città nostra, indica la nessuna consistenza delle nostre cose; tutto è esposto a un buffo di vento, tutto mostra quanto poco si è solidi, se sorretto da un tavolozza e da alquanti chiodi.

Oh! che chiodi... quelli dell'ufficio tecnico municipale.

Asta pubblica di erba. — A cura dello zelantissimo ufficio tecnico presso il nostro Municipio sarà tenuto il pubblico incanto pella vendita dell'erba che cresce rigogliosa sulla strada comunale dall'ex ponte di S. Sofia alla ex Porta S. Croce. L'asta si aprirà sul dato di 340 ed i concorrenti dovranno versare un deposito di L. 75 all'esattoria comunale. Il miglior offerente resterà deliberatario senza bisogno di aspettare i fatali. Coraggio, avanti, pubblici vetturali, approfittate dell'occasione per mantenere gratis i vostri dromedari e bucefali!

Comitato di sanità e beneficenza. — Pubblicazione delle offerte.

XVI^a LISTA

Ruggero Gustavo, L. 1 — Schievano Antonio, 1 — Carnelli Carlo, 1 — Randi Maria, cent. 10 — N. N., 1 — Varotto Bertolo, cent. 30 — N. N., 2 — De Stefani Giuseppe, cent. 30 — Gnuca Brigida, cent. 10 — Bigoni Giovanni, 1 — N. N., 1 — Corsini Giuseppina, cent. 60 — Navaro Anna, 20 cent. — Ceccato Teresa, cent. 20 — Borsati Rosina, cent. 50 — Nosadini Paolo, 1 — N. N. cent. 20 — Sormani Isacco, 10 — N. N. 5 — Bianco Regina, 1 — Rizzo Giovanni, 1 — Emo Capodilista co. Giordano, 50 — Pavan Giovanni, 1 — Volta Cesare, 1 — Lorigiola, sorelle, 2 — Zucchetta Francesco, 10 — Barbaran Prof. Domenico, 10 — Emo Capodilista co. Antonio, 50 — N. N., cent. 50 — N. N., 1 — Muzzolon Margherita, cent. 50 — Pellarin Giacomo, cent. 40 — Marcomina Maria, c. 15 — Raiser Zanini, cent. 20 — Ruzzante Ferdinando, cent. 23 — Bias Giuseppe, L. 1 — Novello Giuseppe, 2 — Franco Luigi, 3 — Pecoraro Nicola, cent. 50 — Riello dott. Giovanni, L. 20 — Callegari Francesco, 5 — Barbato Giacinto, 1 — Cobalchini Pierina, 1.50 — Fiorasi Giuseppe, 2 — N. N. 2 — March. Maria Nani Orologio, 5 — N. N. 2 — Toaldo Gaetano, L. 2 — Romanin Jacur famiglia, 25 — Breda Belgrado Linda, 5 — Giusti co: Girolamo e famiglia, 100 — Giusti co: Vettore, 30 — Canova Giuseppe, cent. 25 — N. N., L. 2 — N. N., 2 — Vanni Francesco, 2 — Maestro David, 3 — Basola Odoardo, 1 — Callegari Achille, cent. 50 — Marinello Maria, L. 3 — Giubileo Giuseppe, 3 — Barbaro famiglia, 2 — Piazza Caterina, cent. 30 — Brosolo Vincenzo, L. 3 — Giacomo Fasolo, 10 — Marola dottor Federico, 5 — Barison Francesco, 1 — Maria Bonfà, 4 — Coen Carolina, 5 — Caterina nob. Malanotti, 3 — N. N., 1 — Dalla Valle Federico, 1 — Ponte Antonio, 2 — N. N., 3 — Bampo Silvio, maestro, 2 — Dottor Guglielmini Antonio, 5 — Illegarda Pogiana, 5 — Bianchini Ermenegildo, 2 — Organo Francesca 1 — Faggini Carlo, cent. 50 — Lonigo co: Aurelio, 30 — Famiglia Scarpis, 5 — Nobile dottor Giusebbe Ogniben, 5 — Luigia Occioni Pertile, 2 — Settimo Oblac (2^a offerta), 10 — N. N., cent. 50 — N. N., 25 — Facco Massimiliano, 50 — Schiavon Angelo, 25 — Girardini Vincenzo, 50. Callegari Giovanni, L. 1 — De Zorzi

Giuseppe, 10 — N. N. 2 — Vettore Angelo, cent. 30 — Dall'asta Marco, 50 Franceschini Marco, l. 1 — Schiavon Fortunata, c. 25 — Zanon Alessandro, l. 10 — Ricci Di Lena Corisca, c. 50 — N. N. 10 — Cotta Candida, l. 1 — Duse avv. Silvio, 2 — Locatelli Don Antonio, 5 — Balloni Antonio, 5 — N. N. c. 20 — N. N. l. 1 — Visetti Bilato, 3 — Michelon Adelaide, c. 50 — Venerio Adelaide, 25 — N. N. l. 1 — Simoni Lina, 2 — Rossi Silvia, c. 20 — Fasolo Costanza, 50 — Perazolo Luigi, 50 — Priuli famiglia, 20 — Marcon Antonio, 30 — Dainese Maria, 25 — Tonzig prof. Antonio, l. 1 — N. N. c. 50 — Sorgato Maria, l. 1 — N. N. c. 50 — Ernesto Ghilbergh, l. 1 — N. N. 1 — Erminia Frasson, 1 — Bisson Gio. Antonio, 1 — Clemencich Beatrice, 1 — Vianello Giovanni, 2 — Levi Guglielmo, 15 — Calumera Angelo, 1 — Ceoldo dott. Benedetto, 1 — Bullega Antonio, 1 — Salani prof. Carlo, 3 — Sartori prof. Gaetano, 2 — Vio Bonato e famiglia, 10 — Boscolo Gaetano, c. 50 — Szahvari Lodovico, 50 — Sanavio Natale, 50.

L. 551 78

Somma precedente . . . 7798 47

Totale L. 8350 25

Nozze. — La gentilissima signorina Maria Antonelli figlia dell'avvocato Andrea, maestra di belle lettere nella Scuola Magistrale femminile di qui — impalma domani Lunedì il distinto giovane Dottor Ettore Callegari di C. S. Piero professore al Regio Liceo di Lucera.

Le nostre congratulazioni e i nostri augurii.

Esposizione 1888. — Ieri sotto la presidenza del sindaco Fanzago tenesi sopra la Loggia in Piazza Unità d'Italia una radunanza per l'esposizione regionale da tenersi in Padova nel 1888.

Accettatosi il comitato promotore nominato dalla « Associazione Savoia » l'adunanza procedette alla nomina di un comitato esecutivo di nove membri, comitato che risultò composto dei signori:

Argenti Carlo, Giusti Giulio, Malanotti Enrico, Olivetto Nicolò, Papafava Francesco, Paresi F. E., Salvotti Vittorio, Tivaroni Carlo, Vanzetti Cesare.

Palanche greche. — L'è una vera invasione delle palanche del regno di Grecia; ma siccome sono cantanti, così non vengono accettate. Poniamo adunque anche noi in guardia contro le palanche greche.

Sulla rissa di Granze di Camin. — Il Cursore di Camin ci pregò — e lo facciamo memori del detto: *et audiat altera pars* — di render noto che se egli si recò la sera della Sagra alle Granze lo fu d'ordine del suo superiore; che se si unì a quella compagnia invitato a prendere un bicchiere di vino, era ben lontano dal sospettare l'antagonismo, e rancore tra i fratelli Mimo detti Basagna e il resto della compagnia. Mentre egli era uscito per un certo bisogno, approfittando della sua momentanea assenza ingaggiò la zuffa; entrato cercò acquistare i rissanti, ma siccome fra i due litiganti il terzo gode, i cinque fratelli Mimo gli furono contro con la *brittola* e fu per legittima difesa di vita che egli fu obbligato adoperare la daga; del resto era per i suoi doveri pel mantenimento del buon ordine obbligato frapponersi nel litigio.

Aggiungiamo poi che, i fratelli Mimo sono pregiudicati ed altre volte furono condannati per rissa, ferimento e rivolta agli agenti di P. S.

Le pubbliche vaccinazioni e rivaccinazioni continueranno ad aver luogo anche domani (Lunedì) nelle località e nelle ore già ripetutamente annunciate e precisamente:

S. Croce e S. Giustina, nella Loggia Amulea, dalle 11 ant. alle 12 mer. Ognissanti, presso la chiesa di S. M. Iconia, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Cattedrale, presso il Vescovado, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Servi, Torresino e Filippini, presso la Chiesa di S. Tomaso Martire (Filippini), dalle 12 mer. alle 1 pom.

Eremitani e S.^a Sofia, presso la Scuola Comunale di S. Biagio, dalle 12 mer. alle 1 pom.

S. Francesco, rimpetto alla Chiesa S. Francesco, dalle 12 mer. alle 1 pomer.

Carmine, S. Andrea, S. Benedetto e S. Nicolò, presso la Chiesa del Carmine, dalle 3 alle 4 pom.

Esortiamo il pubblico ad approfittare delle zelanti disposizioni col municipio, poichè ognuno sa quale guarentigia la vaccinazione sia contro il brutto morbo che serpeggia tanto funestamente fra noi.

Altro che ragnatelle. — Un filosofo greco, essendo, mentre camminava, tutto intento ad osservare le stelle, non vide una fossa e vi cadde dentro. Le nostre guardie municipali girano qua e là per la città osservando le ragnatelle che abbelliscono alcuni sottoportici e non si accorgono dei marciapiedi. Da anni ed anni il sottoportico di Via Patriarcato, a destra andando dalla Corte Capitanata al ponte di ferro, trovati in istato molto deplorabile e molto pericoloso per i transeunti, giacchè in qualche punto è molto ineguale e per di più vi si trovano alcune buche profonde ai civici N. 794 e 795. Abbiamo altra volta richiamata l'attenzione del Municipio; ma fu tutto fiato sprecato.

Avrebbe pure estremo bisogno di riattamento anche il marciapiedi sotto il palazzo Ziborra dalla parte della Piazza Cavour (delle Biade) Da bravi, signori del Municipio, fate eseguire ciò che prescrivono i regolamenti municipali.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 18 a quello del 19 corr. in città casi tre. »

Nel Suburbio casi nessuno. »

— La prefettura ci comunica:

« Agna casi 1, m. 1 p. — Lozzo m. 1 p. — Merlara 2 — Montagnana 2 — S. Giorgio in Bosco 1 — S. Margherita d'Adige 2 — Vescovana 2, m. 1 p. — Villadelconte m. 1 p. »

Teatro Garibaldi. — Martedì (28 settembre) i battenti del Teatro Garibaldi si apriranno colla compagnia milanese di prosa e canto Caravati-Cavalli diretta dall'artista Ferdinando Caravati. Si daranno parecchie rappresentazioni delle più scelte del repertorio milanese.

Nel 28 si rappresenterà: *La gent de servizi*, commedia in quattro atti, di Cleto Arrighi; indi *l'opera del Maestro Pastizza*, vaudeville del maestro Casiraghi.

Arresto per furto e falso. — Un commesso viaggiatore di una importante casa commerciale di Milano veniva ieri arrestato in uno dei principali alberghi della nostra città per ordine dell'autorità giudiziaria di Milano sotto imputazione di furto e di falso.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

Un braccialetto in metallo. Un viglietto del Monte di Pietà.

Per la seconda volta

Un braccialetto d'argento dorato. Un rotolo di vari viglietti del Monte di Pietà. Una fascia.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pom. in Piazza V. E.:

1. Marcia — *I Maffusi* — Roggero.
2. Mazurka — *Begli occhi neri* — Vallo.
3. Valtzer — Strauss.
4. Duetto — *Roberto Bevereux* — Donizetti.
5. Duetto — *Traviata* — Verdi.
6. Pot pourri — *I Lituani* — Ponchielli.
7. Polka — *Ada* — Mattiozzi.

Birreria S. Fermo. — Ecco il programma che la Banda del 36° Reggimento fanteria, gentilmente concessa eseguirà stasera domenica 19 corr. nella suddetta Birreria:

1. Marcia — *Entusiasmo* — Santini.
2. Valtzer — *Il Niagara* — De Grages.
3. Quartetto — *Rigoletto* — Verdi.
4. Mazurka — *Sempre cara* — Kegel.
5. Pot pourri — *Contessa d'Amalfi* — Petrella.
6. Polka — *Velocità* — Vugliano.
7. Finale II° — *La Figlia di Madama Angot*.
8. Preghiera — *La Forza del Destino* — Verdi.

Una al di. — Una signora, tutta vestita di verde, passa accanto ad un giovina-tro.

— Che fortuna non sia passata davanti ad un asino — dice questi ad un amico.

— Perché? — chiede l'altro.

— Perché c'era pericolo che la prendesse per l'erba e la mangiasse!...

La signora, che aveva udito, si volge, e sorridendo con fina ironia, esclama: — Fortunatamente il pericolo è bello e passato!

REGIO LOTTO
Estrazioni del 18 settembre

VENEZIA	58—81—65—61—53
BARI	30—54—7—59—5
FIRENZE	37—42—27—77—83
MILANO	27—28—20—23—42
NAPOLI	81—90—45—27—54
PALERMO	18—54—56—68—52
ROMA	72—4—13—67—73
TORINO	11—54—20—37—9

Rivista settim. commerciale

dal 13 al 18 Settembre

Rendita Italiana — 100.30
Doppie di Genova — 78.35
Marchi — 1.23 3/4
Banconote austriache — 2.01 1/2

Mercuriale dei cereali
(compreso il dazio consumo)

Fruento da pistore.	L. 20.—
idem mercantile.	» 19 50
Fruentone pignoletto.	» 15 50
idem giallone.	» 14 50
idem nostrano.	» 14.—
idem estero.	» —.—
Segala nostrana.	» 16.—
id. estera.	» —.—
Avena nostrana.	» 14 50
id. estera.	» —.—

CORRIERE COMMERCIALE

Seto. — A Lione affari sempre scarsi e prezzi sempre ben sostenuti. A Genova molto richieste le qualità di merito, e prezzi sempre più fermi. Scarsi i cascami e sempre ben tenuti. A Milano affari discreti e prezzi fermissimi.

Cotoni. — Su tutti i mercati aumento.

Bozzoli. — A Milano molto ricercati e prezzi pieni.

Uve. — A Peschiera lire 18 al quintale e anche meno (invariate). A Mantova uve bianche da lire 13,50 a 15 al quintale, le nere da 16 e 20 e anche 22, le uve danneggiate da 10 a 12.

I dolcetti ad Alba da 2,20 a 3,40 al miriagramma (ribasso).

L'uvaggio ad Alessandria da 2,05 a 2,14 al miriagramma (ribasso).

Burro. — A Milano lire 2,75 al chilogramma (invariato).

Diario Storico Italiano

19 SETTEMBRE

Cassa di vivere in tal giorno nel 1789 Olivieri degli Abati Annibale Camillo, nato da nobile ed antica famiglia di Pesaro nel 1708.

La sua immensa passione per la numismatica, le antichità e le iscrizioni, lo fece andare a Roma, dove nello studio dei monumenti antichi e nelle relazioni contratte cogli eruditi, molto s'approfondì in quelle scienze.

Sarebbe salito alle più alte dignità ecclesiastiche se non avesse amato a spendere interamente il suo genio nelle ricerche storiche.

Tenne con molto zelo la carica di segretario dell'Accademia di Pesaro.

Alla sua morte lasciò alla città natale il suo museo di antichità, e di medaglie la sua ricca biblioteca con una rendita annua per mantenerlo.

Era membro dell'Accademia etrusca di Cortona e di varie altre società letterarie.

Lasciò circa 60 opere piene di erudizione.

Un po' di tutto

Strano contrabbando a Napoli. — Tal Francesco Materba, carrettiere, lungo la via Maddaloni Napoli, comprava da una contadina un fascio di gramigna. Giunto alla barriera di Napoli le guardie daziarie infilzarono il pungiglione di ferro, di cui si servono per scrutare se vi è contrabbando, nel fascio e udirono un vagito. D'istinto il fascio trovarono un neonato che dal ferro era rimasto ferito all'inguine.

Le precauzioni d'un suicida. — A Vienna un ricco ingegnere, ammogliato da pochissimo tempo a una bella signora con cui pareva andasse assai d'accordo, si è suicidato in modo abbastanza strano.

Alla magnifica passeggiata del Prater, si è arrampicato su di un alto albero, ha deposto il cappello su d'un ramo, si è esploso un colpo di revolver all'orecchio e per esser ben sicuro di morire, si è lasciato cadere giù, così da spaccarsi la testa. S'ignora il movente del suicidio.

In cerca di testimoni. — A Saint Tropez una signora divorziata, certa Duchesne, non ha potuto trovare in tutta la città scioccamente intimorita dalla scomunica papale, i due testimoni prescritti dalla legge Naquet per render valida la dissoluzione del matrimonio, da pronunciarsi dal sindaco.

Neanche il procuratore della Repubblica cui era ricorsa perchè procurasse in via di requisizione due testimoni forzati, ha aderito, allegando che la legge non gli dà tali facoltà.

La statua della « Libertà. » — La grandiosa statua della « Libertà » opera dello scultore francese Bartholdi, la quale sorge all'imbocco del porto di Nuova York e serve pure di faro ai naviganti, sarà inaugurata solennemente il 28 ottobre prossimo coll'intervento del presidente Cleveland e degli alti funzionari della Repubblica.

Un piroscampo affondato. — Telegrafano da Londra che sulla Clyde è avvenuta una collisione fra i due grandi piroscampi *Strailhain* e *Cylagraham* uno che rimontava e l'altro discendeva il fiume.

Il primo è colato a fondo.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il papa ha ordinato a monsignor Agliardi di sospendere la sua partenza per Pekino.

E' imminente la pubblicazione del regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro dei fanciulli.

Il ministero dell'interno ha mandato una circolare ai prefetti, perchè invitino i comuni che hanno acqua cattiva o insufficiente a darne notizia; poichè il governo è intenzionato a provvedere anche mediante una legge.

L'Italie, parlando delle voci sparse dai giornali stranieri ed italiani intorno ad una grande impresa dell'Italia sulle coste dell'Africa, dice che il più semplice buon senso basta a dimostrare l'assurdità di queste voci.

Nelle condizioni presenti dell'Europa — soggiunge l'Italie — ci è vietato di pensare ad una guerra formidabile e di conquista nell'A-bissinia.

(Nostrì dispacci)

Este, 19, ore 7 05

(n) La prima della *Gioconda* — sublime concezione musicale del Ponchielli, capolavoro non perituro, ebbe un successo iersera di vero entusiasmo. Applausi moltissimi alla *Bazzani* (*Gioconda*), alla *cieca* (*Costa*) ed alla *Matteuzzi*

(*Laura*) nonchè al *Baldini* (*Enzo*), al *Verdini* (*Barnaba*) ed al *Campello* (*Badoero*). Primeggiarono però la *Bazzani* e *Verdini*. Questi si rivelò una volta di più artista di molto valore. Si bissò la marinaresca ed il finale del terzo atto. Cori ottimamente col distinto vostro maestro Orefice. Orchestra diretta con valentia del cav. Fornari. Danze discrete. Impresa Piacentini merita lode. Stasera e lunedì recita.

Roma, 19, ore 8 10 ant.

È morto Beppino, figlio di Menotti Garibaldi. (Ci associamo vivamente commossi al tutto della famiglia Garibaldi).

Sebbene gli organi vaticaneschi asseriscano che il cardinale Jacobini migliora, pure la sua condizione è invece gravissima. I Gesuiti si arrabbattono a mezzo del card. Pecci ad assicurarsi un successione favorevole. Schiaffini fa il possibile per assicurarsi il posto; però è forte anche il partito conciliativo del Galimberti.

In seguito ai consigli di Naretti si occuperanno in primavera parecchi punti strategici presso Massaua. Intanto si rinforzeranno con quattrocento uomini le guarnigioni di Massaua e di Assab e di alcuni cannoni il forte di Monkullo.

ore 10 15 ant.

Attendonsi prima dell'apertura della camera parecchie nomine di nuovi senatori. Parecchi deputati trovansi a Bellagio per sollecitarne alcune di ex deputati.

Girolamo e Vittorio Bonaparte assisteranno allo scoprimento della facciata del Duomo di Firenze; si tenterà allora un'accomodamento fra padre e figlio.

Il ministero ha diramati ordini severi per le dimostrazioni pel 20 settembre affinché stieno nei limiti della legalità (*oh! oh!!*)

Continua l'opposizione di Depretis alla nomina di Marchiori segretario delle finanze anche perchè intende protrarre il più possibile l'apertura delle Camere.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Bukarest, 17. — Nuova dimostrazione stasera a favore di Bratiano. Una grande folla andò a felicitarlo.

Madrid, 18. — La *Correspondencia* giornale ministeriale, dice che esiste un'agitazione carlista presso la frontiera dei Pirenei orientali; gli emigrati spagnoli cominciano ad organizzarsi. Alcuni agenti di Don Carlos sono comparsi nella città della frontiera.

Strasburgo, 18. — L'imperatore si recò in vettura alle manovre.

Berlino, 18. — Il Reichstag approvò il trattato di commercio colla Spagna.

Boetticher dichiarò che l'esportazione della Germania nel 1885; ascese a 2860 milioni. Il governo fece una politica commerciale pratica, cercando di soddisfare ai bisogni del commercio.

L'interpellanza sui socialisti e sulla Bulgaria non essendo appoggiata dagli altri gruppi non si discuterà.

L'imperatore incaricò Herbert Bismarck di sostituire il cancelliere per gli affari esteri nei limiti della legge del 1878.

Dublino, 18. — Londonderry fece il suo ingresso solenne a Dublino. La cerimonia avvenne senza incidenti.

In Egitto

Alessandria, 18. — La partenza improvvisa del generale Stephenson per il Cairo viene attribuita ai rapporti del Sudan. E' indubitato che forze considerevoli di ribelli si concentrano a Dongola. Però si crede che le notizie ricevute al Cairo sono esageratissime.

Il viaggio di Nubar fu intrapreso dietro domanda del governo inglese che lo pregò di recarsi a Londra per discutere sugli affari d'Egitto. Nubar doveva arrivare a Londra il 20 corr.

Londra, 18. — Camera dei Comuni. — Discutendosi il capitolo del bilancio relativo al servizio diplomatico, Campbell protestò contro la continuazione della missione di Wolff in

Egitto, ed espresse il desiderio che si ritirasse presto l'esercito inglese.

Fergusson rispose che Wolff non può essere richiamato finchè non abbia compiuto la sua missione. Sarebbe poco conveniente, soggiunge egli, promettere che lo sgombero si effettuerà prossimamente. Non si deve lasciare l'Egitto senza una completa riforma.

La mozione di Campbell è respinta con voti 158 contro 54.

Si approvano poi, tutti i capitoli del bilancio delle spese.

Per la Bulgaria

Sofia, 18. — La Sobranje approvò la compra dei palazzi del principe, nonchè il progetto di un prestito di quindici milioni. Approvò pure la modificazione alla legge elettorale, secondo la quale un terzo degli elettori iscritti è necessario per essere eletti a I. scrutinio; il secondo scrutinio è soppresso. L'elezione si farà a maggioranza assoluta. — Questo modo di elezioni si applicherà a quelle per la prossima assemblea.

Sofia, 18. — Gli ufficiali, che parteciparono al colpo di stato, condurransi a Sofia. L'inchiesta continuerà qui. Credesi che si tradurranno prossimamente al consiglio di guerra. Il reggimento artiglieria rivoltato fu ricondotto a Sofia con nuovi ufficiali.

Pietroburgo, 18. — Il *Journal de Saint Petersburg* dice: E' difficile porre d'accordo l'indirizzo della Sovranità allo Czar colla risposta al messaggio della reggenza; esso è un indizio dell'incoerenza fra l'assemblea ed il governo della Bulgaria. Il disordine dimostrato dai due documenti basterebbe a legittimare la missione di Kaulbars.

F. ZON, Direttore

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Val più una cosa fatta, che cento da fare! (Anghiarì Arezzo).

In replica a gentile Suo biglietto mi fò un dovere di notificarla che l'uso delle di lei PILLOLE SVIZZERE mi ha giovato in affezioni di fegato e cutanee, come pure nelle funzioni digestive; per cui sono rimasto contento del risultato, ciò che altri pure hanno potuto constatare.

Con distinto ossequio mi professo devot. *Ciro Corsi.*

Le PILLOLE SVIZZERE si vendono in tutte le farmacie a L. 1 25 la scatola. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Deposito in Padova presso le farmacie *Pianeri e Mauro*, e *Bernardi Durer Bacchetti.*

Provincia di Rovigo Distretto di Adria

Comune di Papozze

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 15 Ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo Ostetrico. Stipendio annuo L. 3000 lorde di R. M. Popolazione 2549 abitanti, aventi tutti diritto alla cura gratuita. Estensione Chilometri 7 circa in lunghezza e 2 in larghezza. Per maggiori istruzioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Papozze li 15 Settembre 1886.

Il Sindaco ANTONIO PASSARELLA

COLLEGIO

CONVITTO COMUNALE F.M.M.

DI S. TEONISTO

IN

75. ANNO - TREVISO - 75. ANNO

Istruzione elementare e superiore — Lingue straniere — Disegno — Musica — Ricamo.

Retta: L. 450.— pel corso elementare; L. 550.— pel corso superiore.

Per maggiori notizie rivolgersi alla Direttrice o al Sindaco Presidente del Consiglio di Vigilanza.

LEZIONI di Tedesco e di Francese

preparatorie agli esami di riparazione e di ammissione agli istituti pubblici dal prof. Bert, Via Gallo N. 487.

Casino d'affittare

in S. Pietro di Strà per mesi 6 datando dal 1.° Ottobre; posizione amena in vicinanza alla villa nazionale con locali sette e saletta, in unione ad una piccola cantina, e due piccoli granai.

D'Affittarsi

IN VIA S. GAETANO DUE CASE

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agencia di Pabblicità Via S. Andrea.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturazione i Denti. Applica Denti e Dentifore secondo la nuova invenzione senza dolori.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rosseter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non lorda la biancheria nè la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzione Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celeste / Iricana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agencia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toiletta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

ACQUA DI TUTTO CEDRO



N. TASSONI - SALÒ

Fabbrica più volte premiata



Medaglia dell'Esposizione di Milano 1881

È una delle più deliziose b.bite — È stomatica, digestiva, combatte le mobilità nervose e le convulsioni — Anima la circolazione, è utile nell'Epilessia — Risveglia dai deliqui — impedisce il mal di mare.
In Padova dai sig. Bacchetti, Zanetti, Miazzo, Piazza.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero.

L.A

VELOUTINE

Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO da CH. FAY, Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI.

Vendesi presso A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 — Roma via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — Deposito in Padova presso Merati.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	119	121	123	125	127	129
	Ordinari				Andata-Ritorno								
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.							
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	—	Venezia R. Schiavoni p.	6,31	10,10	—	1,30	4,52	8,34
7	0,60	0,40	0,50	0,60	0,40	—	Venezia Zattere . . .	6,41	10,40	—	1,40	5,22	8,44
11	0,80	0,55	0,70	0,85	0,60	—	Fusina	7,10	10,30	—	2,10	5,27	9,09
14	1,10	0,70	0,90	1,15	0,80	—	Malcontenta	7,23	10,52	—	2,22	5,44	9,27
18	1,40	0,95	1,15	1,45	1,00	—	Oriago	7,33	11,22	—	2,32	5,54	9,47
22	1,95	1,30	1,50	1,95	1,45	—	(Mira Taglio)	7,43	11,42	—	2,42	6,04	9,47
24	2,15	1,40	1,60	2,15	1,60	—	Dolo	7,51	11,36	—	2,50	6,12	9,55
26	2,45	1,50	1,70	2,45	1,85	—	(Mira Parte)	8,01	11,39	—	3,00	6,28	10,14
30	2,85	1,70	1,95	2,85	2,15	—	Fiesse d'Artico	8,11	11,53	—	3,10	6,45	10,28
35	3,25	1,90	2,20	3,25	2,45	—	Sira	8,24	12,02	—	3,20	6,54	10,37
40	3,65	2,10	2,40	3,65	2,80	—	Noventa	8,33	12,12	—	3,30	6,64	10,47
42	3,85	2,20	2,50	3,85	2,90	—	Ponte di Brenta	8,48	12,21	—	3,40	6,74	10,56
						—	Padova (cent.)	9,09	12,37	—	4,00	7,29	11,12

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

MAILCONTINTIA - MESTIERE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	131	133	135
	Ordinari				Andata-Ritorno					
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.				
6	0,50	0,35	0,85	0,60	0,40	—	Mestre	10,24	5,16	10,40
						—	Malcontenta	10,42	5,34	10,22

N.B. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	139	141	143
	Ordinari				Andata ritorno					
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.				
3	0,30	0,20	0,55	0,60	0,40	—	Bagnoli	5,2	8,50	5,47
8	0,65	0,45	0,90	0,95	0,50	—	Conselve Fermata	5,21	9,14	6,16
11	0,90	0,55	1,15	1,20	0,65	—	Conselve Stazione	5,26	9,27	6,25
14	1,20	0,75	1,50	1,55	0,80	—	Cartura	5,39	9,31	6,31
15	1,35	0,85	1,65	1,70	0,90	—	Cagnola	5,46	9,49	6,46
17	1,55	0,95	1,85	1,90	1,05	—	Masera	6,11	9,59	6,56
21	1,85	1,20	2,25	2,30	1,30	—	Albignasego	6,20	10,17	7,11
22	1,95	1,25	2,35	2,40	1,40	—	Bassanello	6,40	10,28	7,25
28	2,25	1,45	2,65	2,70	1,60	—	Padova c.			